



## COMUNE DI BUGUGGIATE

Provincia di Varese

Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata

21020 Buguggiate – Piazza Aldo Moro, n. 1 – e-mail ediliziaprivata@comunebuguggiate.it

Tel. 0332/459166 – fax. 0332/459356 – P.IVA 00308120120



Prot.n° 1457 del 03 marzo 2012

### Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

#### DICHIARAZIONE DI SINTESI

(Ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16. DCR 0351 del 13 marzo 2007, secondo lo schema proposto dalla scheda H dell'allegato 1 alla DGR 6420/2007)

#### 1. Riepilogo sintetico del processo integrato del DDP e della VAS

Lo schema metodologico previsto per la VAS di Buguggiate ricalca il processo metodologico procedurale definito dagli indirizzi generali redatti dalla Regione Lombardia, integrato secondo lo schema riportato nell'Allegato 1a della a DGR n.9/761 del 10/11/2010 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS, delibera della Regione Lombardia.

La fase 0 di preparazione è stata attivata affidando gli incarichi per la redazione del PGT e della VAS e avviando il procedimento nel modo seguente:

- pubblicazione sul sito web del comune a partire dal 14/09/2009;
- affissione all'albo pretorio Comunale dal 14/09/2009 al 14/10/2009.

La fase 1 di Orientamento si è conclusa con la prima Conferenza di Valutazione, convocata in data 29 giugno 2010.

La fase 2 di elaborazione e redazione ha previsto diversi momenti di incontro tra i professionisti incaricati per la stesura del PGT e della VAS, tra loro, con l'amministrazione comunale e con gli enti con competenze territoriali e ambientali se necessario.

Questi momenti di incontro e confronto tra le componenti tecniche della parte di pianificazione e della parte ambientale vengono effettuati al fine di favorire lo sviluppo dello strumento urbanistico, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale; in particolare ha consentito una valutazione più ampia e meno settoriale del Documento di Piano fornendo un'analisi congiunta di aspetti ambientali, sociali ed economici.

Al termine di tale fase è stata predisposta la seguente bozza del Rapporto Ambientale e del Documento di Piano che verranno opportunamente pubblicizzate e discusse nella seconda Conferenza di Valutazione.

La fase 3 di Adozione e approvazione prevede che al termine della Conferenza di Valutazione verrà redatto il Parere Motivato e successivamente, l'amministrazione provvede all'adozione del PGT, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi.

I documenti adottati verranno depositati e pubblicati on-line per consentire l'accesso agli atti da parte della popolazione e trasmessi agli enti (Regione, Provincia, ASL e ARPA).

Una volta ottenuta l'approvazione provinciale sarà possibile per l'amministrazione comunale predisporre il Parere Motivato Finale e approvare la documentazione integrata delle eventuali osservazioni.

**La fase 4** di Attuazione e gestione costituisce una fase di controllo degli effetti del piano sul territorio e prevede la stesura di un piano di monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale. Verrà data pubblicazione dei Rapporti Periodici di monitoraggio sul sito del comune, con cadenza da definire.

## **2. Soggetti coinvolti**

Il presente paragrafo definisce i soggetti coinvolti nel processo di VAS, in linea con le definizioni della direttiva comunitaria (art. 2), integrati in base alle DGR VII/6420 del 27/12/2007, DGR 10971/2009 e adattati alla realtà di Buguggiate.

<b>Tabella 1. Elenco dei soggetti coinvolti</b>	
<b>Definizioni</b>	<b>Soggetti</b>
<u>Autorità procedente</u> Pubblica amministrazione (P.A.) che elabora lo strumento di pianificazione e ne attiva le procedure	Comune di Buguggiate Responsabile dell'Ufficio Tecnico: Geom. Terranova Irene
<u>Autorità competente per la VAS</u> Autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale	Arch. Milano Matteo
<u>Estensore del Piano di Governo del Territorio</u> Soggetto incaricato dalla P.A. proponente di elaborare la documentazione tecnica del PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole)	Arch. Manuela Brusa Pasquè Arch. Massimo Mastromarino Ing. Ambrogio Bossi
<u>Estensore del Rapporto Ambientale</u> Soggetto incaricato dalla P.A. per lo sviluppo del processo di VAS e per l'elaborazione del Rapporto Ambientale	Idrogea Servizi S.r.l. (dott. Geol. A. Uggeri, dott.sa B. Raimondi, dott.sa Fiori, Dott. Massimiliano Serra)
<u>Soggetti competenti in materia ambientale</u> Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale	ASL di Varese ARPA di Varese Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Ente gestore aree SIC e ZPS – Provincia di Varese

<b>Tabella 1.</b> <b>Elenco dei soggetti coinvolti</b>	
<b>Definizioni</b>	<b>Soggetti</b>
<u>Enti territorialmente competenti</u> Enti territorialmente interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte del PGT	Regione Lombardia Provincia di Varese
<u>Contesto transfrontaliero</u> Amministrazioni territorialmente confinanti	Comuni di Varese, Gazzada Schianno, Azzate e Brunello.
<u>Pubblico</u> Singoli cittadini e associazioni di categoria e di settore	Associazioni ambientaliste, culturali, sociali di promozione e sviluppo territoriale Organizzazioni rappresentative di categorie economiche del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura Enti morali religiosi Portatori di interesse in genere

### **3. Consultazioni effettuate e partecipazione**

Tra i momenti di incontro con enti e popolazione si segnalano i seguenti.

- raccolta delle istanze e dei suggerimenti da parte di cittadini, associazioni ed enti;
- predisposizione di un questionario inviato a tutte le famiglie avente per tema le principali questioni inerenti il governo del territorio;
- una giornata informativa e di confronto, martedì 11 maggio 2010, con gli studenti presso le scuole elementari e medie di Buguggiate dal titolo "IL PAESE CHE VORREI";

### **4. Alternative / strategia di sviluppo e le motivazioni / ragioni per le quali è stata scelta la proposta di DdP**

Buguggiate si colloca in una posizione strategica rispetto all'autostrada, elemento di collegamento veloce con l'area di Gallarate, Busto Arsizio e Milano, quindi era possibile che una ulteriore proposta di sviluppo residenziale avrebbe trovato assenti, come confermato dal fatto che la quasi totalità delle istanze presentate abbiano come oggetto la richiesta di rendere edificabile l'area oggetto dell'istanza. Tuttavia con il PGT si è cercato di ridurre il più possibile il consumo di suolo. Infatti il PGT individua un numero ridotto di ambiti di trasformazione (4) e completamento (4); tali ambiti coinvolgono poco più dell'1% della superficie comunale e nella maggior parte si tratta di ampliamenti e recupero di aree esistenti.

Rispetto allo scenario zero descritto al paragrafo precedente come evoluzione del territorio senza il PGT, sono state proposte scelte che migliorative:

- il cambio di destinazione d'uso dell'ex VADIME (AT2), attualmente produttivo, per la quale sono previste destinazioni a carattere residenziale e commerciale che si inseriscono meglio nel contesto territoriale circostante e ne migliorano l'aspetto paesistico;

- il progetto di collegamento della rete ciclopedonale Quatar Pass con l'area perilacuale, migliora le connessioni con tale area, che restava nel complesso isolata rispetto al resto dell'urbanizzato; tale connessioni si ritengono positive sia in termini sociali sia intermini ambientali, dal momento che contribuisce ad incentivare l'uso di mezzi alternativi per raggiungere tali zone;
- l'attivazione di politiche di trasferimento volumetrico consentono di liberare aree interstiziali nel tessuto urbanizzato.

## **5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, e delle indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale**

La valutazione del DDP del PGT è avvenuta in corso d'opera, in stretta collaborazione tra amministrazione comunale, progettista PGT e redattore VAS, consentendo di recepire direttamente nel DDP le indicazioni emerse dal rilevamento ambientale e le segnalazioni derivanti dalle conferenze di valutazione.

Le scelte progettuali sono state di volta in volta verificate fino alla formalizzazione della tavola degli ambiti territoriali, documento di sintesi di buona parte del lavoro.

### **Integrazione tra VAS e DDP in fase di analisi**

I risultati delle indagini condotte sull'ambiente nell'ambito del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente sono stati utilizzati a supporto delle strategie di PGT concretizzate soprattutto nel recepimento nel DdP della Rete Ecologica locale redatta nell'ambito della stesura del RA.

Inoltre in fase di redazione sono state avviate le verifiche di coerenza esterna, con particolare attenzione alle componenti derivanti dalla pianificazione sovraordinata (PTCP, PIF, ecc.) e con il quadro della vincolistica e della pianificazione di settore (fattibilità geologica, azionamento acustico, ecc.)

### **Integrazione tra VAS e DDP in fase di valutazione**

Per ogni ambito di trasformazione e completamento individuato, il RA ha provveduto a redigere una scheda di riepilogo dei potenziali impatti ambientali, degli elementi di coerenza interna ed esterna e delle misure di mitigazione necessarie. Tali misure di mitigazione proposte dal RA sono state recepite nelle schede d'ambito.

## **6. Dichiarazione di accoglimento del parere motivato**

L'autorità competente della VAS, Arch. Matteo Milani, in concerto con l'autorità procedente, Geom. Irene Terranova hanno espresso in data 23/11/2001 (prot. 8061) il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e degli Indirizzi Generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale DGR n.9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Il parere espresso in tale decreto è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT comunale a condizione che si ottemperi ad alcune prescrizioni.

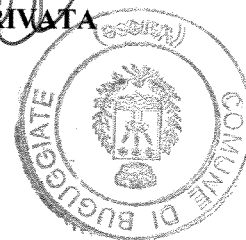
- adeguare le schede descrittive degli ambiti di trasformazione e completamento sulla base delle indicazioni espresse come “note e mitigazioni” della proposta di RA e sulla base di quanto espresso nei pareri degli enti competenti;
- adeguare le schede descrittive degli ambiti per servizi ricadenti in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (V22, AV16, V6) sulla base delle indicazioni espresse nello Studio di Incidenza e nelle osservazioni espresse dall’ente gestore e prevedere per tali ambiti una categoria di “Servizi per la fruibilità ecocompatibile”;
- aggiornare il RA e lo Studio di Incidenza sulla base di quanto espresso nei pareri degli enti competenti;
- verificare le superfici a bosco ammissibili come trasformabili ancora in quota al comune e aggiornare la cartografia;
- richiedere che il consorzio “Tutela e salvaguardia laghi di Varese e Comabbio SpA” si esprima in merito alla sostenibilità delle previsioni di piano in termini di carichi aggiuntivi sull’impianto di depurazione;
- valutare le segnalazioni di imprecisioni grafiche nelle tavole del PdR e del PdS;
- escludere l’ambito di completamento ACR1 dalle azioni di piano dal momento che a seguito di aggiornamenti specifici tale ambito ricade in classe di fattibilità geologica IV;
- integrare il set di indicatori demografici con il parametro “numero delle famiglie” e un indicatore delle superfici bosco in quota al comune come trasformabili;
- verificare le autorizzazioni degli scarichi in acque superficiali.

Tali prescrizioni sono state recepite nei diversi atti che compongono il PGT, nello Studio di Incidenza e nel Rapporto Ambientale.

## **6. Monitoraggio**

La VAS prevede l’avvio di un sistema di monitoraggio dei caratteri territoriali finalizzati ad una lettura critica ed integrata dello stato del territorio e delle dinamiche in atto, attraverso l’identificazione e misurazione di opportuni indicatori. Il Rapporto Ambientale definisce una serie di indicatori che costituiscono la base per il monitoraggio del PGT nel corso degli anni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
geom. TERRANOVA Irene



Bugugiate, 03 marzo 2012